

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento regionale delle Attività Produttive
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- VISTO** il regolamento CE n.1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il regolamento CE n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE 1083/2006;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n.188 del 22 maggio 2009;
- VISTO** l'asse IV del P.O. FESR Sicilia "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.1 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.1.2 volta a promuovere il "Sostegno ad applicazioni sperimentali e innovazioni di processo e organizzativa nei diversi settori di intervento";
- VISTO** il D.D.G. del 21 marzo 2011, n.1130 (GURS S.O. n.2 dell' 1.04.2011), contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo Sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea 4.1.1.2 del P.O. FESR 2007/2013;
- VISTO** il D.D.G. n. 418 del 7 febbraio 2011 registrato alla Corte dei conti il 23/05/2011, reg.n.3, fg. n.57, di approvazione del contratto rep.316 del 04/02/2011 che regola i rapporti tra il Dipartimento Attività Produttive e l'Organismo Intermedio BANCA NUOVA s.p.a. per lo svolgimento dei servizi relativi agli adempimenti tecnici ed amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari e relativi all'Asse IV, Obiettivo specifico 4.1, Obiettivo Operativo 4.1.1 del PO FESR 2007/2013;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n.32;
- VISTA** la legge regionale n. 4/2016;
- VISTO** il D.D.G. n. 4511/3 del 13/10/2011, registrato alla Corte dei conti il 7/12/2011 reg.7 fgl. 37, con il quale è stata approvata la graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull'obiettivo operativo 4.1.1 linea d'intervento 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013, laddove l'intervento denominato "A.ST.E.D." proposto dall'impresa GE.ME.S. s.r.l. (capofila) con sede legale a Palermo via Pignatelli Aragona n. 82 P.IVA 03792620829 risulta collocato al posto n. 51 della stessa graduatoria (punteggio di 54) per un importo delle spese ammissibili pari ad € 670.424,17 con un contributo a valere sulle risorse comunitarie di € 430.892,81;
- VISTO** il D.D.G. n. 455/3 del 10/02/2012, registrato alla Corte dei conti il 09/03/2012 registro n. 2 foglio n. 183, con il quale è stato concesso il contributo in via provvisorio di € 430.892,81, a fronte di una spesa ammissibile di € 670.424,17, a valere sulla linea d'intervento 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013 in favore del partenariato composto da GE.ME.S. srl (capofila) con sede legale in Palermo, Via Pignatelli Aragona, 82 – Partita IVA 03792620829 contributo € 235.084,14 e Università degli Studi di Palermo - Partita IVA 00605880822 contributo € 195.808,67 (CUP:G63F11001400004) secondo il seguente quadro economico:

Spese di progetto ammissibili ed agevolabili in via provvisoria	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale dipendente	€ 191.028,08
Spese di personale non dipendente	€ 106.381,09
Spese per strumenti e attrezzature	€ 13.650,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne	€ 62.000,00
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	€ 30.000,00
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 67.365,00
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 200.000,00
Totale	€ 670.424,17

VISTO il D.D.G. n. 1826/3 del 16/05/2012 con il quale è stato autorizzato il trasferimento di € 215.446,41 (mandato n. 48 del 16/05/2012) e il D.D.G. n. 1868/3 del 20/09/2013 con il quale è stato autorizzato il trasferimento di € 129.267,84 (mandato n. 18 del 24/09/2013) in favore dell'O.I. per la realizzazione del progetto di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prot. n. BN/033 del 15/02/2016 - con allegata relazione finale e giudizio positivo sul progetto espresso dall'esperto incaricato - dell'Organismo Intermedio relativa agli adempimenti connessi all'approvazione della rendicontazione finale ed alla conseguente emanazione del decreto di concessione definitiva delle agevolazioni previste dalla linea di intervento 4112 PO FESR 2007/2013 relativa al progetto "A.ST.E.D." proposto dall'impresa capofila GE.ME.S. srl;

CONSIDERATO che a seguito della trasmissione della documentazione finale la spesa ammessa a contributo risulta, come riportato nella predetta nota prot. n. BN/033 del 15/02/2016, la seguente:

Spese di progetto ammesse a contributo in sede di saldo	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale dipendente	€ 258.944,15
Spese di personale non dipendente	€ 74.540,12
Spese per strumenti e attrezzature	€ 14.996,86
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne	€ 62.000,00
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	€ 0,00
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 64.736,04
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 172.143,21
Totale	€ 647.360,38

Secondo la seguente ripartizione della spesa ammissibile a contributo a Stato Finale:

Denominazione	Importo		
	Ammesse	AmMESSO a contributo	Contributo
GE.ME.S. s.r.l.	€ 381.026,08	€ 381.026,08	€ 217.070,56
UNIPA	€ 266.334,30	€ 266.334,30	€ 195.808,67
Totale	€ 647.360,38	€ 647.360,38	€ 412.879,23

CONSIDERATO che, a seguito della rendicontazione presentata in sede di stato finale le spese ritenute ammissibili a contributo sono state rideterminate in € 647.360,38 e che il contributo definitivo è stato rideterminato € 412.879,23;

CONSIDERATO che alle beneficiarie è stata accreditata dall'Organismo Intermedio la somma di € 344.714,25 (mandato n. 48 del 16/05/2012 e mandato n. 18 del 24/09/2013);

CONSIDERATO che il saldo da corrispondere alla beneficiaria è di € 68.164,98 quale differenza tra il contributo definitivo e quanto effettivamente accreditato con la (€ 412.879,23 - € 344.714,25);

- VISTO** il D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il D.Lgv n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;
- VISTO** l'art. 86 comma 5 del D.Lgv. n. 159/2011 laddove dispone che *"I soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, che acquisiscono la comunicazione antimafia, di data non anteriore a sei mesi, o l'informazione antimafia, di data non anteriore a dodici mesi, adottano il provvedimento richiesto e gli atti conseguenti o esecutivi, compresi i pagamenti, anche se il provvedimento o gli atti sono perfezionati o eseguiti in data successiva alla scadenza di validità della predetta documentazione antimafia."*
- VISTA** la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0033013 del 8/10/2013 che chiarisce che *"il provvedimento finale o i pagamenti possono avere luogo ancorché essi cadano in un momento in cui la documentazione antimafia – tempestivamente acquisita nel corso del procedimento – sia scaduta di validità."*;
- VISTA** la nota prot. n. 0003901 del 16/07/2014 con la quale la Prefettura di Palermo ha comunicato che per l'impresa GE.ME.S. srl non sussistono cause di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgv. n. 159/2011, nè le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91 comma 6 dello stesso D.Lgv.;
- VISTO** il DURC prot. n. 2481954 per l'impresa GE.ME.S. srl con istruttoria chiusa in regola;
- VISTA** la nota prot. n. 8739 del 17/02/2016 con la quale questo Servizio ha chiesto la iscrizione nel Bilancio della Regione della somma di € 68.164,98 sul capitolo 642849;
- VISTO** il D.D.G. n. 20018/2016 del 04/04/2016 – Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui è stata disposta la variazione di € 68.164,98 sul capitolo 642849;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere per la realizzazione del progetto "A.ST.E.D." del costo complessivo ammissibile di € 647.360,38, alla concessione definitiva del contributo di € 412.879,23 in favore del partenariato composto da GE.ME.S. srl (capofila) con sede legale in Palermo, Via Pignatelli Aragona, 82 – Partita IVA 03792620829 contributo € 217.070,56 e Università degli Studi di Palermo - Partita IVA 00605880822 contributo € 195.808,67 (CUP:G63F11001400004) e ad autorizzare, previa registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti, il trasferimento del saldo del contributo spettante pari ad € 68.164,98 come sopra determinato in favore di Banca Nuova nella qualità di O.I. che provvederà all'erogazione in favore dell'impresa capofila GE.ME.S. s.r.l.

DECRETA

- Art. 1** - Per le ragioni indicate in premessa, a valere sulla linea 4.1.1.2 del PO FESR 2007-2013, è concesso in via definitiva il contributo di € 412.879,23 in favore del partenariato composto da GE.ME.S. srl (capofila) con sede legale in Palermo, Via Pignatelli Aragona, 82 – Partita IVA 03792620829 contributo € 217.070,56 e Università degli Studi di Palermo - Partita IVA 00605880822 contributo € 195.808,67 (CUP:G63F11001400004) – per la realizzazione del progetto "A.ST.E.D." a fronte di una spesa ammissibile di € 647.360,38.
- Art. 2** - Previa registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti è autorizzato il trasferimento del saldo del contributo spettante pari ad € 68.164,98, giusta D.D.G. n. 20018/2016 del 04/04/2016 - Assessorato Dell'Economia capitolo 642849, da corrispondere a Banca Nuova nella qualità di O.I. che provvederà all'erogazione in favore dell'impresa capofila GE.ME.S. s.r.l.
- Art. 3** - Per le considerazioni di cui all'art. 1 è accertata l'economia di perenzione della somma di € 18.013,58 impegnata con il D.D.G. n. 455/3 del 10/02/2012 capitolo 642849.

Art. 4 – Ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, le informazioni relative al presente decreto sono trasmesse on line al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento, ai fini di assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 5 - Il beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi successivamente alla chiusura del programma d'investimento:

a. rispetto del vincolo di stabilità, di cui al punto 8 del Reg. CE n.539/2010 che modifica l'art. 57 del Reg. 1083/06, delle operazioni quindi deve garantire che, nei 3 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino modifiche sostanziali causate dalla cessazione di un'attività produttiva e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui all'art. 4;

b. il rispetto delle condizioni di cui alle lettere “d” ed “e” del comma 1 dell'art. 15 dell'avviso pubblico anche successivamente alla chiusura del programma d'investimento;

c. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d. a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti dal bando, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo.

e. il beneficiario deve rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

Art. 6 – Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

Il presente decreto è inviato, tramite la Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il controllo preventivo ed è pubblicato sul sito della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo, 12/04/2016

F.to
Il Dirigente Generale
Arch. Alessandro Ferrara